



Varese, 10/06/2022
Prot.N.7519

Spett.le
Comune di Origgio
AREA 3 Tecnica del Comune di Origgio
segreteria@pec.comune.origgio.va.it

c.a. Autorità Procedente
arch. Claudio Zerbi

Inviato tramite PEC

Oggetto: Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di un'opera pubblica (rotatoria sulla Sp 233 – incrocio con le vie De Gasperi, Milani e San Pietro ed il completamento e la riqualificazione di via Milani) – PARERE ALFA SRL

| |
|---|
| E |
| COMUNE DI ORIGGIO Ufficio Protocollo |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N.0008679/2022 del 13/06/2022 Firmatario: SIMONA GAGLIOTTI, LAURA MAGGI |

A riscontro della Vs. in oggetto, a seguito di presa visione degli elaborati progettuali trasmessi, si comunica quanto segue.

- l'area interessata dall'intervento di realizzazione di nuova rotatoria **NON rientra all'interno dell'agglomerato ATO AG01210902 – ORIGGIO EST** per il quale lo Scrivente Gestore garantisce il servizio idrico integrato (vedasi Allegato 2 – agglomerato in arancio);
- nei pressi dell'area oggetto di intervento **sono presenti solo reti acquedottistiche e NON reti fognarie** in gestione ad Alfa come rispettivamente da Allegato 1 e Allegato 2 alla presente nota;
- **dalla documentazione trasmessa e da quanto dichiarato nel Rapporto Preliminare si prende atto del fatto che l'intervento NON è assoggettato al rispetto del R.R. 07/2017 e s.m.i. sull'applicazione dell'invarianza idraulica.**
- **si riscontra che è prevista a progetto la realizzazione di nuove opere fognarie in futura cessione al Comune (rete meteorica e relative opere di dispersione per il drenaggio delle nuove superfici stradali – vedasi elab. TAV 4XP "Sottoservizi");**
- **Si riscontra che è prevista a progetto la costruzione di un nuovo insediamento commerciale, artigianale e di ristorazione, di cui la nuova viabilità è anche a servizio. Non vengono però indicati i fabbisogni idropotabili dell'intervento e i relativi quantitativi scaricati in fognatura;**

Ciò premesso si comunica e prescrive quanto segue:

PRESCRIZIONI PER LE NUOVE OPERE FOGNARIE DI GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE IN CESSIONE AL COMUNE

Dalla consultazione della documentazione trasmessa si evince che la gestione delle acque derivanti dalle nuove pavimentazioni stradali - non assoggettate all'applicazione del regolamento RR 07/2017 e s.m.i sull'invarianza idraulica - sarà garantita da un insieme di fossi di guardia già esistenti integrati dalla realizzazione ex novo di una rete di raccolta ed un adeguato sistema di dispersione da realizzarsi sul quadrante nord-est, all'interno del previsto ambito di trasformazione ed a seguito di convenzionamento con la proprietà privata.

A tal riguardo si segnala che le suddette opere fognarie meteoriche dovranno essere posate in aree pubbliche e, qualora le stesse fossero opere in pubblica cessione al Comune realizzate da privati, il relativo progetto esecutivo ai sensi dell'art. 54 comma 2 e art. 55 del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato,



dovrà essere sottoposto a parere dello scrivente Gestore, prima del rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia.

Per il reperimento dei moduli di richiesta parere si faccia riferimento all'indirizzo piani.urbanistici@alfavarese.it. In tale modulistica sono incluse **le due checklist di asseverazione del progetto esecutivo che contengono le prescrizioni tecniche che le opere fognarie in futura cessione devono rispettare.**

Pertanto si segnala sin d'ora quanto di seguito:

- il progettista acquisisca i dati, in possesso di Alfa, **relativi alla rete idrica e fognaria esistenti nell'area d'interesse**, accedendo alla banca dati del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) del WebGIS di Alfa (si faccia riferimento per informazioni all'indirizzo mail gis@alfavarese.it). Si sottolinea che la progettazione non potrà comunque prescindere dall'acquisizione in sito di tutte le informazioni geometriche e plano altimetriche delle reti ed impianti esistenti, necessarie alla redazione del progetto medesimo; **nella documentazione progettuale dovrà essere data evidenza dell'avvenuta acquisizione di tutte le suddette informazioni e dei relativi risultati.**
- il dimensionamento dei manufatti di smaltimento delle portate di origine meteorica nel suolo o negli strati superficiali del suolo sia effettuato tenendo conto delle informazioni circa le reali caratteristiche di permeabilità del suolo in cui tali manufatti saranno posati, nonché delle informazioni relative al livello di minima soggiacenza della falda. Tali informazioni dovranno essere ricavate anche da apposite prove geologiche e dovranno essere opportunamente documentate;
- qualunque sia il recapito finale, le acque meteoriche di dilavamento siano sottoposte a preventivo trattamento di dissabbiatura e disoleatura;
- nel caso di più pozzi perdenti, gli stessi non dovranno essere collegati in serie, ma ciascuno dovrà essere collegato distintamente e direttamente al manufatto disoleatore e dissabbiatore al fine di evitare la perdita completa di efficienza del sistema drenante a seguito dell'interramento del pozzo di testa;
- si impieghino dispositivi di coronamento in ghisa lamellare, adottando una classe appropriata al luogo d'impiego secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 124:1995 (classe minima D400);
- le pareti dei pozzetti d'ispezione siano rivestite in idonea resina impermeabilizzante a tutt'altezza;
- il fondo dei pozzetti d'ispezione venga opportunamente sagomato con canale di scorrimento e banchine laterali aventi idonea pendenza, al fine di garantire il corretto deflusso verso valle delle acque e del materiale trasportato, evitando così la formazione di depositi persistenti all'interno dei pozzetti;
- le caditoie stradali per la raccolta delle acque meteoriche dovranno essere del tipo monoblocco, prefabbricate e sifonate, dotate di apposito cestello di accumulo sul fondo, ovvero aventi una distanza minima tra fondo del sifone e fondo del pozzetto pari a 20÷25 cm. Ciò, in modo tale da evitare che la componente sedimentabile del deflusso entri nei condotti di allacciamento alla rete fognaria bianca in progetto in cessione al Comune;
- **tutte le opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune siano interamente poste in aree in cessione al Comune o di proprietà comunale, onde evitare la definizione di servitù e problemi nella gestione da parte del soggetto competente; qualora ciò non fosse possibile, si dovrà provvedere alla definizione di apposita servitù di fognatura tra il/i soggetto/i proprietario/i e codesta Amministrazione Comunale;**

Resta inteso che **quanto ai punti che precedono, in premessa e in prescrizione, dovrà essere recepito nella documentazione relativa al progetto esecutivo da presentare a corredo della richiesta di parere tecnico preventivo, fermo restando l'obbligo dell'adempimento di tutto quanto previsto dalla richiamata procedura, in termini di prescrizioni, documentazione da produrre e dei relativi contenuti. Dovrà essere trasmessa unicamente la documentazione necessaria ai fini della richiesta di parere tecnico preventivo.**

Nel caso in cui si voglia acquisire il sopramenzionato **parere tecnico preventivo nell'ambito di una Conferenza di Servizi Decisoria**, la modulistica sopra richiamata, debitamente compilata e firmata, nonché tutta la prescritta documentazione a corredo, dovranno essere consegnate dal Soggetto Attuatore al Comune e, da questi, ad Alfa nell'ambito dei lavori della Conferenza stessa.

Acquisito il parere tecnico preventivo, il soggetto attuatore è tenuto a realizzare le opere fognarie nel rispetto del progetto esecutivo approvato e, successivamente, a richiedere allo Scrivente Gestore collaudo tecnico funzionale delle stesse. Per il reperimento dei moduli di richiesta collaudo tecnico funzionale, si faccia riferimento all'indirizzo piani.urbanistici@alfavarese.it.

PRESCRIZIONI GENERALI SULLE RETI DEL SERVIZIO IDRICO ESISTENTI

1. nelle successive fasi progettuali dovranno essere puntualmente verificate eventuali interferenze con le opere esistenti in gestione ad ALFA. A tal fine il proponente potrà presentare ad ALFA, tramite la mail info@alfavarese.it una richiesta di tracciamento delle reti esistenti e coordinamento sottoservizi. Qualora quest'ultima operazione ne evidenziasse la necessità, saranno predisposti i preventivi a carico del richiedente al fine di spostare/mettere in sicurezza o comunque intraprendere ogni necessaria azione affinché le reti e/o i relativi dispositivi idraulici rimangano facilmente accessibili, manovrabili e ispezionabili.
2. si ricorda inoltre che gli interventi di rifacimento del manto stradale dovranno garantire la messa in quota di tutti i chiusini di ispezione alle opere in gestione ad ALFA.

Si evidenzia che sono fatte salve le competenze e le autorizzazioni che soggetti terzi sono tenuti a rilasciare ai sensi della normativa vigente in riferimento a tutti gli impianti afferenti al Servizio Idrico Integrato in cessione al Comune nell'ambito dell'intervento in argomento.

ULTERIORI PRESCRIZIONI IN MERITO ALLO SCHEMA DELLE RETI FOGNARIE E ACQUEDOTTISTICHE INTERNE AL FUTURO LOTTO EDILIZIO PRIVATO

1. lo schema di fognatura interno al lotto privato **dovrà essere conforme all'Allegato 1 del "Regolamento del Servizio Idrico Integrato"** che prevede la separazione tra rete di raccolta acque meteoriche/pluviali da smaltire in loco e rete di acque nere provenienti dai servizi;
2. **Le acque meteoriche di dilavamento delle superfici e delle coperture in progetto derivanti dall'intervento del lotto privato non dovranno essere recapitate nella rete di pubblica fognatura esistente, scarichi di troppo pieno compresi.** Fanno eccezione le eventuali acque meteoriche dilavanti eventuali superfici scolanti di cui all'art.3, comma 1 del R.R del 24/03/2006, n.4 e s.m.i. al quale si rimanda per i relativi disciplina e regime autorizzatorio;
3. dovranno essere trasmessi quanto prima **i fabbisogni idropotabili del Piano ed i relativi quantitativi scaricati in fognatura in termini di l/s.** Quanto sopra al fine di valutare la necessità di interventi di potenziamento/adequamento sulle opere del S.I.I. in gestione allo Scrivente Gruppo;
4. Si sottolinea che **la realizzazione delle opere acquedottistiche è di esclusiva competenza dello Scrivente Gestore; lo stesso dicasi per gli allacciamenti fognari di utenza,** provenienti dall'intervento di che trattasi. La preventivazione dei relativi costi è attività in capo ad Alfa - Servizio Allacciamenti che porrà a carico del richiedente i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore approvato dall'Ufficio d'Ambito. Pertanto, relativamente a tutte le opere acquedottistiche, agli allacciamenti fognari di utenza, nonché per utenze di cantiere, si faccia riferimento all'apposita modulistica disponibile al sito web di Alfa, al link <https://www.alfavarese.it/tipologie-di-contratti-e-variazioni/> o si contatti il numero verde 800.103.500



5. Si ricorda infine che, nel caso in cui vi sia la necessità di una fornitura idrica ad uso antincendio, la richiesta dovrà essere effettuata ad Alfa - Servizio Allacciamenti, corredando la stessa con la documentazione progettuale presentata al corpo dei VV.FF ai fini del Certificato di Prevenzione Incendi C.P.I.

Considerato tutto quanto sopra, **si rilascia nulla osta condizionato al recepimento delle sopra esposte prescrizioni e integrazioni.**

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Responsabile
Servizi Tecnici Commerciali
Ing. Laura Maggi

Allegati:

Allegato 1 - Estratto Rete Acquedotto

Allegato 2 - Estratto Rete Fognatura e agglomerato ATO

Referente per la pratica:

Ufficio Piani Urbanistici

Ing. Simona Gaglioti – 342 8660011 – piani.urbanistici@alfavarese.it



ORIGGIO

Verifica assoggettabilità a VAS nuova rotondaria Varesina SP233

Allegato 1 - Estratto rete acquedotto

Data: 08/06/2022

COMUNE DI ORIGGIO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0008679/2022 del 13/06/2022



